



Contratto di Lago di Bracciano

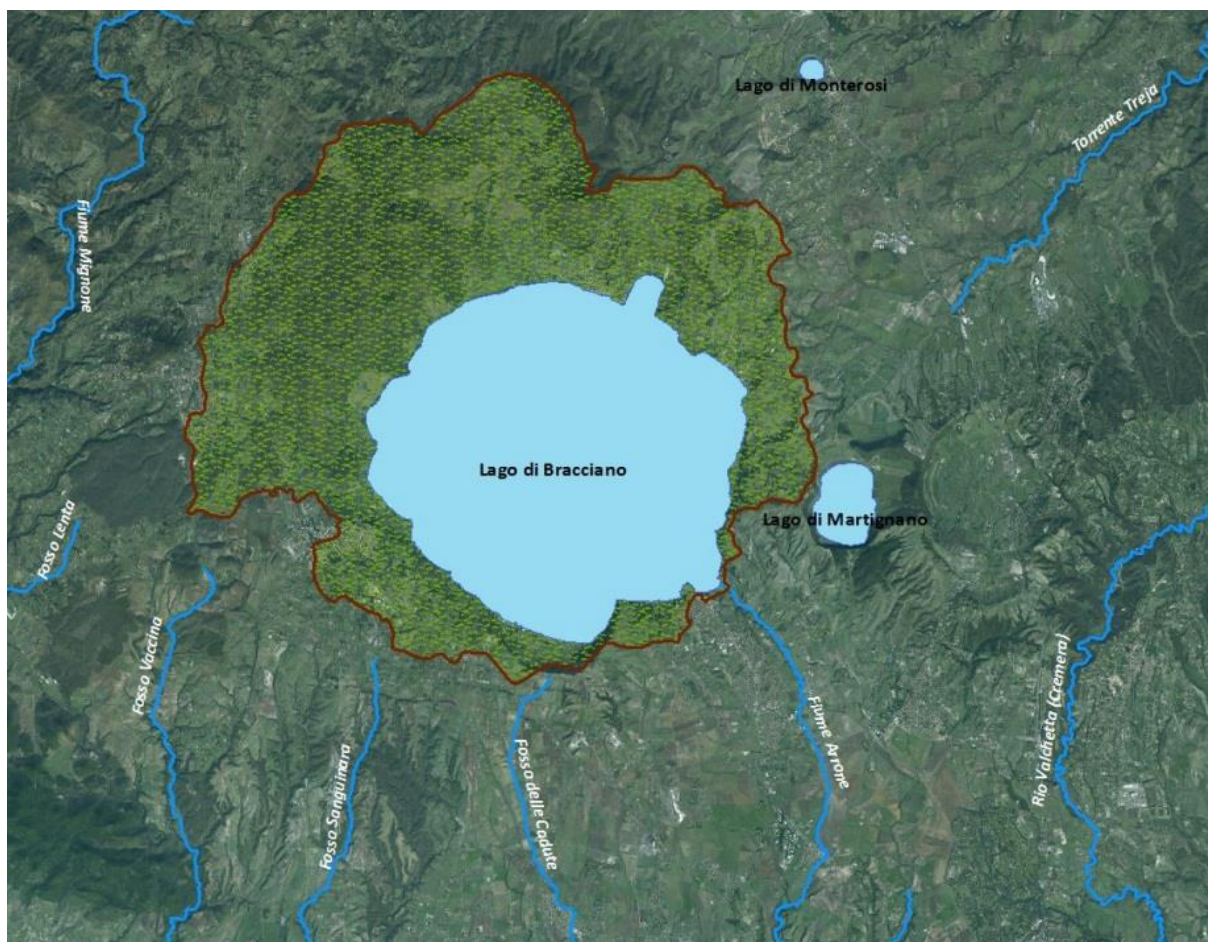
Report di rendicontazione

Indice

1	PREMESSA.....	2
1.1	L'approccio metodologico.....	4
2	IL LAVORO SVOLTO	5

1 PREMESSA

L'ambito territoriale individuato dal Contratto di Lago è rappresentato dal bacino idrografico del Lago di Bracciano, la cui estensione è di circa 150 kmq. Il bacino interessa 10 Comuni (Bracciano, Trevignano Romano, Anguillara Sabazia, Roma, Bassano Romano, Oriolo Romano, Manziana, Sutri, Monterosi, Canale Monterano), tenuto conto che circa l'86% dell'area ricade nei Comuni lacuali (Bracciano 44,2%, Trevignano Romano 24,4%, Anguillara Sabazia 13,8%, Roma 3%).





Contratto di Lago di Bracciano Report di rendicontazione

Il **Contratto di Lago** è stato presentato per la prima volta dal P.N.R. di Bracciano – Martignano, nel corso del Festival dell'Improvvisazione Contadina, con un Incontro Pubblico “Verso il Contratto di Lago”: Nuove strategie per una gestione condivisa della Pesca e delle Attività nei laghi del Parco, tenutosi il 16.09.2017.

Preliminarmente all'incontro pubblico si sono svolte nel 2017 alcune iniziative, in occasione delle quali il parco, insieme ad altre istituzioni, associazioni e operatori del territorio, tra cui i firmatari del manifesto d'Intenti (si veda più avanti), si sono confrontati e hanno lavorato alla progettazione di un nuovo sistema di gestione del lago.

Visto il buon risultato ottenuto con l'evento “Verso il Contratto di Lago”, il Parco ha valutato la necessità di rendersi partecipe alla definizione di un Contratto di Lago per il bacino del Lago di Bracciano, formalizzando tale interesse con Delibera del Presidente n. D00029 del 12.10.2017 “Atto di indirizzo per Contratto di Lago” ed ha organizzato un successivo incontro, il 18.10.2017, con le istituzioni, le associazioni turistiche e di categoria, comitati e i cittadini del territorio finalizzato alla costituzione del Comitato Promotore del Contratto di Lago.

Nel corso della Giornata Mondiale dell'Acqua, organizzata dall'Ente Parco il 24 marzo 2018, è stato presentato il Contratto di Lago alla Comunità scientifica presente all'evento ed è stata un'ulteriore occasione di condivisione dello stesso con i rappresentanti del territorio.

E' stato, quindi, predisposto il Manifesto d'Intenti e inviato, con richiesta di sottoscrizione, ai Comuni del Lago ed agli altri Enti territoriali, con nota prot. 2874 del 24.10.2018. Successivamente, con nota prot. N. 3400 del 13.12.2018, il suddetto manifesto è stato inviato a portatori d'interesse presenti sul territorio.

Con nota prot. N. 1864 del 18.06.2019 è stata inviata alla Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Affari Generali - richiesta di presa d'atto dell'attivazione del processo di Contratto del Lago di Bracciano e Manifesto d'Intenti sottoscritto da Enti Pubblici e stakeholders.

Detta richiesta è stata accolta dalla Regione Lazio con conseguente “attivazione” del Contratto di Lago, comunicata con nota del Registro Ufficiale U.0486063 del 25.06.2019 e acquisita al protocollo dell'Ente Parco al n. 1929 del 25.06.2019



Contratto di Lago di Bracciano Report di rendicontazione

Con Delibera del Presidente n. D00023 del 25.06.2019 il Parco ha approvato l'elenco dei soggetti aderenti al Manifesto d'Intenti del Contratto di Lago.

Il 04.07.2019 è stata indetta una riunione alla quale sono stati convocati tutti i soggetti aderenti al Manifesto d'Intenti, nel corso della quale il P.N.R. di Bracciano è Martignano è stato individuato quale soggetto Coordinatore nell'ambito della costituzione dell'organismo collegiale dei promotori. I lavori sono proseguiti con ulteriori incontri, tenutisi nei mesi di luglio ed agosto, al fine di elaborare l'analisi conoscitiva integrata (Fase B), previa condivisione di un approccio metodologico e organizzativo per l'intero processo (Fasi B, C e D).

In data 09.09.2019 si è tenuto un incontro con associazioni e istituzioni e, in particolari, firmatari del manifesto d'Intenti, che ha formalizzato l'avvio della Fase C.

1.1 L'approccio metodologico

L'approccio metodologico innovativo, condiviso con i firmatari del manifesto di intenti e con altri partecipanti coinvolti nel processo partecipativo mira a diffondere la conoscenza e la consapevolezza del valore dei Servizi Ecosistemici (SE) forniti dagli ecosistemi del territorio, studiando la fattibilità di accordi tra fornitori e beneficiari di SE ed elaborando schemi di finanziamento degli stessi. Questa scelta ha quindi indirizzato anche le attività della Fase B. Il quadro conoscitivo è stato infatti da subito impostato in modo da presentare i SE dell'area del Contratto di Lago, approfondendo in particolare quelli forniti dall'ecosistema lacustre, ma ragionando al contempo anche su quelli forniti dagli ecosistemi agricoli e forestali dell'area del bacino idrografico di interesse ai fini della tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica e dell'ecosistema nel suo complesso.

Un approccio assolutamente innovativo per un contratto di Fiume, che è, come detto, anche opportunità di un processo formativo, soprattutto per chi non ha mai sentito parlare di SE, che condurrà la comunità locale a progettare interventi e modalità di gestione delle risorse naturali con una maggiore consapevolezza dell'importanza economica della tutela delle risorse naturali.

Nel corso del progetto (Fasi C e D) si è optato per promuovere con decisione tale approccio, lasciando peraltro libere istituzioni e associazioni del territorio di elaborare proposte progettuali senza passare per la definizione di accordi e schemi di finanziamento di SE. Obiettivo di tutte le azioni proposte è comunque valorizzare i servizi ecosistemici forniti dai differenti ecosistemi naturali del territorio (lago, fasce ripariali lacustri, foreste, aree agricole), coerenti con le esigenze di tutela quantitativa e qualitativa delle acque del bacino lacustre, obiettivi strategici del Piano di gestione delle risorse idriche del Distretto idrografico Appennino Centrale.

2 IL LAVORO SVOLTO

In linea con l'approccio metodologico descritto, è stato elaborato un progetto che prevedeva:

- a) un'analisi qualitativa e quantitativa dei SE, ad integrazione di informazioni e dati già presentati nel documento di Analisi Conoscitiva Preliminare (Fase B), con il fine di animare il processo partecipativo e portare i partecipanti a selezionare un set di SE su cui concentrare le azioni di progetto (Fase C – Attività C.1 e C.2);
- b) l'individuazione di proposte di cambiamento di gestione nell'uso di risorse naturali e una valutazione di proposte di possibili schemi di finanziamento dei SE, previa verifica della disponibilità di fornitori (di SE) ad adottare buone pratiche gestionali e di beneficiari (di SE) a pagare per il mantenimento e/o la valorizzazione dei SE (Fase C – Attività C.3);
- c) definizione di accordi tra fornitori e beneficiari di SE (Fase D – Attività D.1);
- d) predisposizione di un Documento Strategico (Fase C – Attività C.4) e di un Programma d'Azione (Fase D – Attività D.3).

Il progetto si è sviluppato attraverso un ampio processo partecipativo, che prevedeva l'attivazione e gestione di canali di comunicazione (sito web, pagina FB), la progettazione e diffusione di prodotti di comunicazione (volantini, questionari, video), attività di networking per favorire lo scambio di idee e la condivisione di strategie con altri Contratti di Fiume, con particolare riferimento al territorio della Regione Lazio (Fasi C e D).

La generale assenza di dati utili a una valutazione quantitativa dei servizi ecosistemici, al di là di quanto già riportato nel documento di Analisi Preliminare Conoscitiva, ha suggerito di anticipare la discussione su criticità ambientali e gestionali e possibili risposte in termini di modalità di gestione più sostenibili delle risorse naturali, al fine di effettuare una scelta condivisa dei servizi ecosistemici ritenuti maggiormente strategici e di procedere ad uno studio di proposte, possibili accordi e schemi di finanziamento. Il vivace dibattito che, sin dai primi incontri, ha caratterizzato il processo partecipativo ha fornito indicazioni su aree e ambiti prioritari di intervento e sui servizi ecosistemici ritenuti maggiormente strategici. Sono seguiti molti incontri, in particolare con gli attori potenzialmente interessati a definire accordi per la valorizzazione di servizi ecosistemici e la remunerazione delle attività necessarie al loro mantenimento e/o alla riqualificazione ambientale degli ecosistemi. Tali incontri hanno indirizzato l'attività di elaborazione del Documento Strategico, per cui si rimanda in particolare al relativo allegato, e delle schede progetto inserite nel Programma d'Azione.

Nel corso del progetto sono stati organizzati **incontri** (<https://www.contrattolagobracciano.it/documenti/>):

- n. 6 incontri plenary (invito esteso a tutti i partecipanti al Forum e/o firmatari del Manifesto d'Intenti)
- n. 4 incontri tematici a cui sono stati invitati tutti i partecipanti al Forum;
- n. 5 incontri tematici a cui sono stati invitati specifiche categorie di portatori di interesse;
- molteplici incontri con i singoli attori coinvolti nel processo partecipativo.

Sono state inoltre svolte le seguenti **attività di comunicazione e animazione del processo partecipativo**:

- progettazione di un logo del Contratto di Lago;
- predisposizione di un Regolamento del Forum partecipativo (https://www.contrattolagobracciano.it/wp-content/uploads/2021/05/Regolamento-Forum-CdL_rev02.pdf)
- progettazione e gestione di un sito internet dedicato (www.contrattolagobracciano.it);



Contratto di Lago di Bracciano Report di rendicontazione

- progettazione e gestione di una pagina FB dedicata (<https://www.facebook.com/contrattolagobracciano>);
- produzione di un video di promozione del progetto e invito a partecipare (<https://www.contrattolagobracciano.it/come-partecipare/adesione-cdl/>);
- produzione e diffusione di n. 2 volantini (<https://www.contrattolagobracciano.it/materiali-di-comunicazione/>);
- produzione e diffusione di n. 1 depliant (<https://www.contrattolagobracciano.it/comunicazione/scuole/>);
- produzione e diffusione di n. 4 questionari ed elaborazione dei dati raccolti (<https://www.contrattolagobracciano.it/questionari/>)

Le **attività rivolte alle scuole** sono state organizzate, in collaborazione con associazioni del territorio, nei Comuni di Trevignano Romano, Anguillara Sabazia e Bracciano, 2 incontri teorici + 3 iniziative di campo, per complessivi 460 ragazzi e ragazze coinvolti/e.

(<https://www.contrattolagobracciano.it/comunicazione/scuole/>)

Si rimanda al “Report percorso partecipativo” (Allegato 6 all’Accordo di Programmazione Negoziata) per maggiori dettagli.